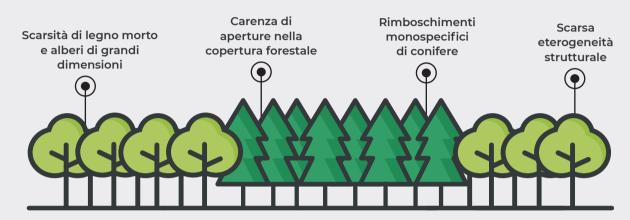


## POSSIBILI PROBLEMI DELLA GESTIONE TRADIZIONALE



## OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare e testare soluzioni gestionali che, integrandosi ai modelli già attuati nelle aree protette e nelle foreste produttive, garantiscano, oltre agli altri servizi ecosistemici, la salvaguardia della biodiversità forestale, con particolare attenzione a quella saproxilica.

Tramite un approccio di pianificazione e gestione forestale innovativo, sempre attento alla **sostenibilità economica degli interventi proposti**, saranno attuate e monitorate proposte gestionali volte alla **conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario** legate al legno morto.

## SHS - SAPROXYLIC HABITAT SITES

Lo strumento alla base del progetto è il **Saproxylic Habitat Network** (SHN), una rete di "**aree di senescenza**" (SHS) che favorirà la presenza e la dispersione delle diverse specie saproxiliche. Le SHS agiranno come nodi di una rete che favorirà la diffusione dei saproxilici verso territori dove, principalmente per motivi legati alla gestione dei boschi, sono assenti o poco diffusi.



La SHS è uno strumento di selvicoltura sostenibile multifunzionale, che combina aspetti ecologici, economici e sociali nella stessa area. Le foreste produttive beneficeranno delle SHS in termini di stoccaggio del carbonio, ciclo dei nutrienti e diversità biologica, contribuendo allo stesso tempo alla conservazione della biodiversità, con azioni che porteranno un incremento delle popolazioni di saproxilici grazie alla creazione di nuovi habitat ed al miglioramento di quelli esistenti.



Il Progetto LIFE SPAN (LIFE19 NAT/IT/000104) è finanziato all'interno del programma LIFE dell'Unione Europea





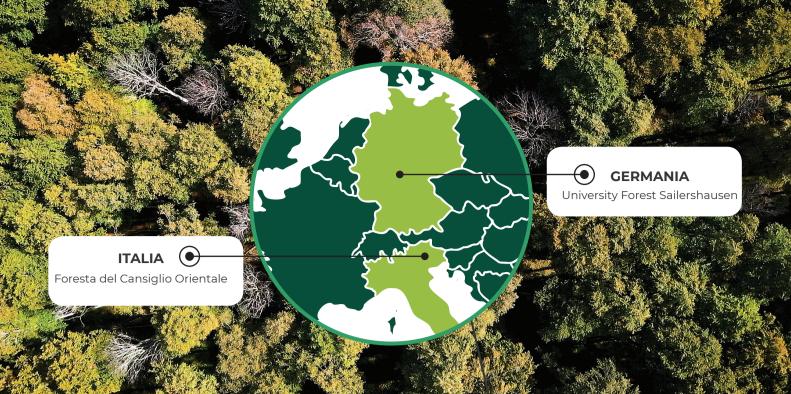


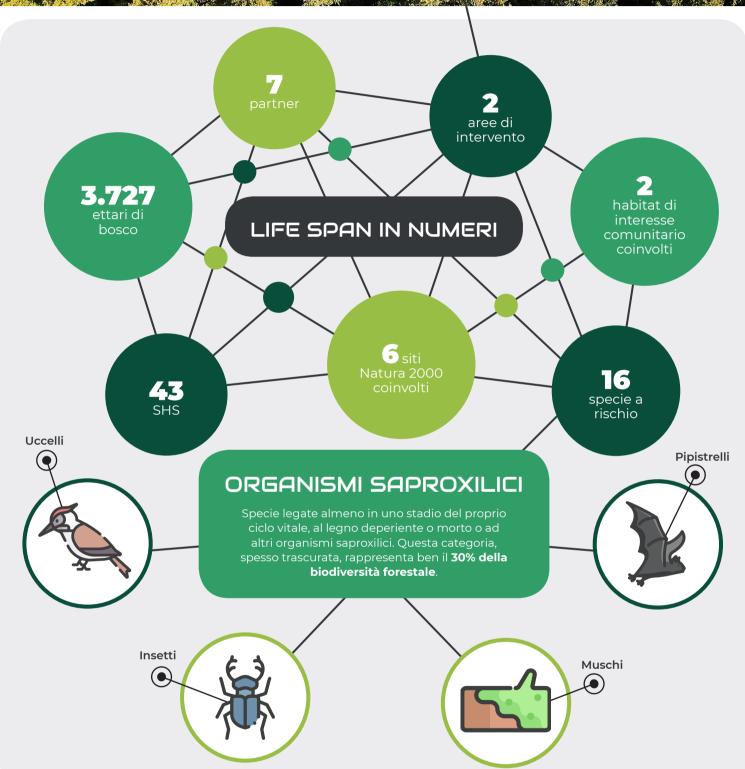












## INTERVENTI DI CREAZIONE MICRO-HABITAT E PRO-SENESCENZA

All'interno delle SHS, **con appositi interventi, sarà accelerato il processo** di formazione di alberi habitat e aumentata la quantità e la differenziazione del legno morto a terra in modo da creare



Creazione di snag artificiali tramite capitozzatura e stroncamento degli alberi in piedi



Apertura di varie tipologie di cavità sui fusti, alla base e all'interno del tronco, per accogliere diverse specie saproxiliche



e ribaltamento delle ceppaie simulando gli effetti di disturbi naturali



Cercinatura e scortecciamento di alberi in piedi per favorire l'attacco da parte di funghi e insetti